

Maxi evasione Iva dal Nord Africa all'Italia

Scoperta dall'Ufficio delle dogane di Perugia indagando su un sospetto contrabbando di materie plastiche.

17 maggio 2016 08:07



Al termine di un'indagine durata oltre due anni, i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Perugia hanno accertato una maxi evasione di Iva per circa 12 milioni di euro avente come oggetto il commercio di materie plastiche provenienti da paesi del Nord Africa, condotta utilizzando il noto meccanismo delle frodi carosello.

L'operazione è partita da un'indagine su un sospetto contrabbando di materie plastiche provenienti da paesi del Nord Africa, attuato mediante una società umbra ritenuta soggettivamente inesistente, in quanto amministrata da un prestanome e priva di una reale struttura aziendale.

La società importava materie plastiche beneficiando illegittimamente delle agevolazioni fiscali previste per gli esportatori abituali, evadendo l'Iva dovuta al momento dell'importazione. La merce veniva successivamente ceduta ad una società schermo e da questa rivenduta al reale importatore, che provvedeva a ritirarla direttamente in Dogana.

Le indagini hanno evidenziato che lo stesso meccanismo di frode era utilizzato per l'acquisto di ingenti quantitativi di merce sul mercato nazionale.

Due anni fa, un analogo giro di fatture false era stata scoperta dall'ufficio delle Dogane di Perugia nell'ambito dell'Operazione Capogiro ([leggi articolo](#)). In quel caso il materiale, polietilene stivato in 57 container sequestrati a Venezia e Livorno, proveniva dai paesi arabi, con un evasione dell'Iva pari a 4 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata